

URBANISTICA GOVERNO DEL TERRITORIO, IN UN DOCUMENTO I SUGGERIMENTI DELL'INU ALLA REGIONE

«Rigenerazione urbana progettare bene non basta»

● Contenimento del consumo di suolo, gestione dei conflitti ambientali, rafforzamento della copianificazione. Sono i punti principali del documento che la sezione Puglia dell'Istituto nazionale di urbanistica ha presentato alla Regione, con spunti e ragionamenti per rafforzare le azioni amministrative sul versante del governo del territorio. Queste vengono nel complesso giudicate positivamente, visto che si sono sviluppate su più fronti seguendo logiche innovative.

L'Inu Puglia ritiene tuttavia che sia necessario un aggiornamento degli strumenti che parta da una valutazione del loro rendimento e della situazione regionale nel suo complesso.

A partire dal documento regionale di assetto generale, che forse necessita di una revisione, dato che la sua parte più importante (quella relativa ai Pug) risale al 2007, per arrivare a una considerazione più complessiva dei conflitti ambientali per trarne degli insegnamenti strategici.

«Un altro tema rilevante - si legge nel

documento - è quello del consumo di suolo. Il piano paesaggistico territoriale regionale e il servizio assetto del territorio hanno affrontato meritoriamente il tema tentando di individuare metodologicamente dei limiti all'espansione e proponendo la soluzione di una progettazione di maggiore qualità. La buona progettazione non determina però automaticamente la convenienza economica della rigenerazione urbana. Tra i problemi

che possono mettere a rischio i processi di rigenerazione e di valorizzazione risalta quello della lunghezza dei tempi e il conseguente incremento degli interessi passivi che subiscono i promotori dello sviluppo territoriale. Una possibilità di farvi

fronte è che le amministrazioni pubbliche si facciano carico di alcuni interventi più onerosi (come opere di bonifica) che possono essere considerati di pubblica utilità, anticipandone il finanziamento (o parzialmente scontandolo sugli oneri di urbanizzazione, che dovrebbero tornare ad essere vincolati nei bilanci) e garantendo alle imprese una più facile possibilità di rientro».

L'OSTACOLO

La lunghezza dei tempi determina un aumento degli interessi passivi

CONSIGLI
Documento dell'Inu alla Regione Puglia sul governo del territorio



L'Inu Puglia individua inoltre alcune situazioni di criticità, al fianco di buone pratiche, per quanto riguarda i tempi di redazione dei piani urbanistici in numerose realtà locali. Le conferenze di copianificazione soffrono troppo spesso dell'assenza dei rappresentanti dei soggetti istituzionali invitati: vanno individuate quindi misure che rendano più efficace il loro coinvolgimento nelle conferenze di copianificazione. Può essere utile rendere la conferenza convocabile solo dopo l'avvenuta pubblicazione dei documenti preparatori nel sito dell'autorità procedente. Infine, l'Inu Puglia ritiene necessario un ulteriore passo verso il riallineamento tra pianificazione e valutazione ambientale strategica.

